

COMUNE DI CODIGORO (FE)

Organo di revisione

Verbale n. 64 del 17/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Codigoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cervia, lì 17/04/2024

L'Organo di revisione

Grilli Dr. Marco



1. INTRODUZIONE

♦ Il sottoscritto Grilli Marco revisore unico del Comune di Codigoro (FE) nominato con delibera di C.C. n. 45 del 28 luglio 2021 per il periodo 30/07/2021 – 29/07/2024;

♦ ricevuta in data 08/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 08/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (*);

c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento¹;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

¹ Verifiche a campione con motivate tecniche di campionamento: il revisore ritiene atto a soddisfare l'esigenza di rappresentazione delle complessive rilevazioni contabili il metodo di campionamento effettuato tramite estrazione casuale senza reintroduzione. Si ritengono sufficienti le estrazioni poste in essere nel corso delle verifiche di cassa trimestrali pari a n. 10 ordinativi di incasso e n. 10 impegni di pagamento a cui sono aggiunti nel numero n. 4 impegni scelti in base a criteri soggettivi. L'organo di controllo ha verificato sin dall'insediamento che il sistema di controllo interno e la preparazione professionale dei funzionari preposti sono adeguate ed atte a prevenire errori significativi. Per tale motivo si ritiene di non dover aumentare il numero di estrazioni.

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 40
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 23

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ durante l'esercizio non sono state rilevate irregolarità non sanate;

Si segnalano le seguenti novità in relazione alle verifiche che l'Organo di Revisione deve eseguire in sede di rilascio del parere sul Rendiconto, dovute ai chiarimenti e/o norme introdotte per l'annualità appena conclusa:

- 1) Verifica della congruità di quanto vincolato al 31/12/22 per il Fondone Covid-19 e per i ristori specifici di spesa con conseguente svincolo di risorse o adeguamento del vincolo in base alle risultanze degli allegati al Dm 8 febbraio 2024.
- 2) Verifica dell'indicazione nel prospetto del risultato di amministrazione dei residui attivi incassati alla data del 31/12/23 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale; in particolare nella colonna residui in c/competenza andranno tipicamente esplicitati quelli riferibili ai conti correnti postali mentre nella colonna in c/residui quelli del titolo V relativi a mutui accessi con la Cassa Depositi e Prestiti.
- 3) Verifica che la formula utilizzata per il calcolo del Fcde sia la medesima di quella utilizzata in sede di preventivo 23/25 (media semplice).
- 4) Verifica della corretta compilazione del prospetto degli equilibri alla luce delle novità introdotte dal Dm 25 luglio 2023 con particolare riferimento al Fpv del titolo 3, qualora costituito.
- 5) Verifica della consistenza del saldo di cassa vincolata alla luce deliberazione n. 17/23 della Sezione delle Autonomie, con l'auspicio che l'emendamento che elimina l'obbligo di tracciamento dei vincoli di cassa per i vincoli derivanti dalla legge, possa presto trovare il veicolo legislativo corretto (quello al DI 19/2024 è stato dichiarato inammissibile).
- 6) Verifica delle tipologie e delle modalità di contabilizzazione dei Ppp alla luce del nuovo codice dei contratti.

7) Verifica dell'indicazione separata nello Stato Patrimoniale Attivo del saldo del Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia (1.3.4.01.03.01) da quello presso l'Istituto tesoriere (1.3.4.01.01.01) mediante apposita scrittura di storno, anche alla luce di quanto precisato dalla Faq 53 di Arconet.

Risulta inoltre sempre più importante dedicare un paragrafo alle verifiche sui tempi di pagamento e sulla riduzione dello stock del debito anche alla luce delle ultime indicazioni della Rgs. Sotto questo profilo si sottolinea come molto spesso le previsioni di cassa si discostino notevolmente rispetto ai dati di rendiconto degli incassi e dei pagamenti anche per via della mancata definizione del Fpv in sede previsionale.

In ultimo per quanto concerne le verifiche sul Pnrr i revisori dovranno soprattutto verificare l'allineamento tra la contabilità e quanto risulta in ReGiS tenendo conto delle regole contabili previste dalla Faq 48 di Arconet e della diversa esigibilità prevista per i c.d. fondi lump-sum che non prevedono una rendicontazione dei costi. Del resto, la Corte dei conti congiuntamente al questionario al rendiconto 2023 chiederà agli enti, per ogni singolo Cup, l'aggiornamento dei dati contabili al 31/12/2023 mentre per quelli procedurali il riferimento sarà al 30/6/24.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 01.01.2023, di n. 11.072 abitanti (nota 2).

L'Ente non è in dissesto, non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Terre del Delta;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*³;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle

² <https://www.fe.camcom.it/servizi/informazione-economica/infogrammi-interattivi/popolazione>

³ Trasmesso in data 11/04/2024 protocollato con numero protocollo 78174 del 11/04/2024, è stato sottoposto alla procedura automatica dei controlli con esito positivo

situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL, come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico⁴;

- l'Ente, in ordine all'applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, non si trovava nelle condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011). Le quote di avanzo vincolato e destinato sono state applicate al bilancio dopo l'approvazione del Rendiconto 2022;

	31/12/2022	Avanzo applicato in sede di assestamento	Var.Bilancio n. 47 del 31/07/23	Determina n. 449 del 21/08/2023	Avanzo residuo
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.406.900,72				
di cui:					
a) Fondi accantonati	€ 602.546,00				€ 602.546,00
b) Fondi vincolati	€ 1.147.032,98	€ 305.000,00		€ 495.000,00	€ 347.032,98
c) Fondi destinati ad investimento	€ 90.925,48	€ 90.925,48			€ -
d) Fondi liberi	€ 566.396,26	€ 498.842,51	€ 67.553,75		€ -
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.406.900,72	€ 894.767,99	€ 67.553,75		€ 949.578,98

- l'Ente non ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

In merito alla tipologia di contratti sopra indicati l'Organo di revisione rileva che l'ente ha programmato sin dal 2018 la costruzione e gestione della nuova sede della Casa di Residenza per Anziani / Centro Diurno. L'investimento di cui si è effettuata una prima analisi nel bilancio previsionale 2022 / 2024 con una stima iniziale di investimento complessivo per Euro 9.000.000.

Alla data della presente relazione l'ente ha registrato nel 2023 ben due gare deserte per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione della nuova CRA. Altri soggetti sembrano interessati a presentare entro breve una proposta di finanza di progetto per la realizzazione e gestione della nuova CRA. L'Ente ha inserito il progetto nel DUP 2024 – 2026 tra gli obiettivi strategici.

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili il dirigente Giorgio Leccioli;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

⁴ Utilizzo di entrate a destinazione specifica e/o in anticipazioni di tesoreria

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

-l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 87.913,79	€ 155.905,12	-€ 67.991,33	56,39%	24,43%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 133.191,11	€ 276.580,50	-€ 143.389,39	48,16%	88,89%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ 59.069,00	€ 243.091,19	-€ 184.022,19	24,30%	6,97%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 21.520,00	€ 101.846,12	-€ 80.326,12	21,13%	23,33%
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Impianti sportivi	€ 2.694,00	€ 36.396,06	-€ 33.702,06	7,40%	26,62%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Totali	€ 304.387,90	€ 813.818,99	-€ 509.431,09	37,40%	44,50%

Con Delibera di Giunta n. 7 del 26/01/2023 l'ente prevedeva una copertura complessiva dei Servizi a Domanda Individuale pari al 44,50%. La copertura a consuntivo risulta peggiorativa per 7 punti percentuali imputabile sostanzialmente al Servizio Mensa scolastica per la quale erano previste entrate per euro 280.000,00. I risultati sono comunque miglioranti rispetto all'anno 2022 ove si è registrata una copertura pari al 29,55%.

RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 76.680,27	€ 170.234,43	-€ 93.554,16	45,04%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	0,00%
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	0,00%
Mense scolastiche	€ 47.705,12	€ 240.899,63	-€ 193.194,51	19,80%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 58.948,00	€ 178.341,48	-€ 119.393,48	33,05%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 22.297,00	€ 105.674,70	-€ 83.377,70	21,10%
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	0,00%
Impianti sportivi	€ 2.695,00	€ 9.961,68	-€ 7.266,68	27,05%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	0,00%
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	0,00%
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	0,00%
Totali	€ 208.325,39	€ 705.111,92	-€ 496.786,53	29,55%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo (lett. a)* di euro 2.127.290,04 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.333.280,06
RISCOSSIONI	(+)	2.031.484,59	13.000.445,58	15.031.930,17
PAGAMENTI	(-)	4.072.093,74	11.947.561,22	16.019.654,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.345.555,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.345.555,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.362.938,16	3.194.298,99	5.557.237,15
- di cui incassati alla data del 31/12 in c/c postali e bancari in assesta del riversamento nel conto della Tesoreria				-
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.822.468,67	3.526.993,06	5.349.461,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			183.293,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.242.746,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			2.127.290,04

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari; l'obbligo non ha alcuna influenza sul risultato di amministrazione ed è in vigore dal presente rendiconto. Da una verifica con l'ente i residui attivi risultano pari ad euro 47.562,22;

Nei residui attivi sono compresi euro 129.282,91, derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, non indicati nel quadro dimostrativo, ma ininfluenti sulla determinazione dello stesso;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.177.772,19	€ 2.406.900,72	€ 2.127.290,04
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 589.648,21	€ 602.546,00	€ 730.556,38
Parte vincolata (C)	€ 771.115,71	€ 1.147.032,98	€ 656.748,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 72.339,89	€ 90.925,48	€ 39.923,35
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.744.668,38	€ 566.396,26	€ 700.061,45

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'ente fornisce all'organo di revisione le Tabelle A1, A2 e A3 ove sono riportati l'evoluzione delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione. Si attesta la correttezza delle rilevazioni e si evidenzia che l'ente riporta alla tabella A2 l'accantonamento di Euro 11.403,00 le somme da riversare in n. 4 anni a titolo di Rimborso Fondo Covid D.M. 08/02/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente vincolerà le risorse da restituire allo Stato per la corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori 2023 con variazione di bilancio nel corso del 2024, in quanto le stesse sono state ricevute solo nei primi mesi del 2024 e devono essere accertate correttamente i compensi maturati.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 498.842,51	€ 498.842,51								
Finanziamento spese di investimento	€ 67.553,75	€ 67.553,75								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 545.000,00					€ -	€ 545.000,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 90.925,48									€ 90.925,48
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.204.578,98	€ -	€ 460.716,56	€ 12.263,05	€ 129.566,39	€ 305.270,61	€ 1.741,00	€ 295.021,37		€ -
Valore monetario della parte	€ 2.406.900,72	€ 566.396,26	€ 460.716,56	€ 12.263,05	€ 129.566,39	€ 305.270,61	€ 546.741,00	€ 295.021,37	€ -	€ 90.925,48
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta

dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 720.190,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.191.833,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.426.040,65
SALDO FPV	-€ 1.234.207,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 30.852,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 265.258,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 234.406,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 720.190,29
SALDO FPV	-€ 1.234.207,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 234.406,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.457.321,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 949.578,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 2.127.290,04

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.090.844,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	44.157,98
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.046.686,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	128.010,38
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		918.676,14
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-147.539,94
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	255.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 402.539,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 402.539,94
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		943.304,56
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		299.157,98
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		644.146,58
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		128.010,38
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		516.136,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 943.304,56
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 644.146,58
- W3 (equilibrio complessivo): €. 516.136,20

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato analiticamente:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet (in cui si dettaglia il corretto comportamento in considerazione del nuovo codice degli appalti);
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 330.572,93	€ 183.293,69
FPV di parte capitale	€ 861.260,25	€ 2.242.746,96
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 1.191.833,18	€ 2.426.040,65

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 204.529,24	€ 330.572,93	€ 183.293,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 204.529,24	€ 330.572,93	€ 183.293,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	183.293,69
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	183.293,69

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 172.986,80	€ 861.260,25	€ 2.242.746,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 131.204,82	€ 796.750,18	€ 1.568.925,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 41.781,98	€ 64.510,07	€ 673.820,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. nr. 43 del 08/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 62 del 05/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43 del 08/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Variazioni	Inseriti nel rendiconto	Totali
Residui attivi	€ 4.425.274,94	€ 2.031.484,59	-€ 30.852,19	€ 3.194.298,99	€ 5.557.237,15
Residui passivi	€ 6.159.821,10	€ 4.072.093,74	-€ 265.258,69	€ 3.526.993,06	€ 5.349.461,73

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 30.852,19	€ 214.777,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 10.557,90
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 39.923,35
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 30.852,19	€ 265.258,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 46.920,01	€ 167.292,45	€ 18.599,19	€ -	€ 41.449,14	€ 617.074,08	€ 891.334,87
Titolo II	€ 1.396,26	€ 61,00	€ -	€ 5.865,55	€ 82.195,26	€ 802.776,70	€ 892.294,77
Titolo III	€ 116.578,04	€ 145.373,01	€ 10.083,29	€ 33.148,87	€ 266.800,88	€ 887.594,84	€ 1.459.578,93
Titolo IV	€ 502.914,97	€ 38.623,64	€ -	€ -	€ 370.000,00	€ 120.653,37	€ 1.032.191,98
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 380.729,21	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 745.945,93	€ 1.126.675,14
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 115.477,85	€ 452,38	€ 10.894,29	€ 5.689,68	€ 2.797,37	€ 20.254,07	€ 155.565,64
Totali	€ 1.164.016,34	€ 351.802,48	€ 39.576,77	€ 44.704,10	€ 763.242,65	€ 3.194.298,99	€ 5.557.641,33

L'ente incontra alcune difficoltà ad incassare i residui attivi pregressi. Nel corso del 2023 l'ente è riuscito ad incassare come evidenziato nella tabella 5, solo il 29,59% dei residui attivi iscritti al 31/12/2022 (percentuale di riscossione comunque incrementata rispetto l'anno precedente, in cui aveva registrato una percentuale di incasso pari al 24% su residui attivi alla data del 31/12/2021).

Deve essere evidenziato che i residui attivi ultra-quinquennali sono molto rilevanti, in relazione all'ammontare complessivo sul totale dei residui, ed ammontano al 21%. Se a quest'ultimi sommiamo l'ammontare dei residui 2020 e 2019 il peso percentuale al 28%.

I residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. I residui attivi di durata superiore a 5 anni (anche superiore ai 3 anni) devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero.

Deve essere a tal proposito evidenziato però che i residui attivi con esigibilità ante 2019 sono costituiti in maggioranza da "crediti" rilevati ai Titoli 4 e 6, per i quali esiste una ragionevole presunzione di incasso. Deve inoltre essere evidenziato che nel risultato amministrativo sono presenti nell'avanzo vincolato €. 305.270,61 derivanti da Mutui non ancora erogati.

In relazione ai residui attivi di cui al Titolo 4 si riportano i più rilevanti:

- contributo da MIUR per miglioramento normativo sismico scuola primaria "Biolcati" di Codigoro - decreto 21/12/2017 res. Euro 250.000,00;
- contributo da MIUR per adeguamento sismico scuola infanzia, primaria e secondaria 2° grado Pontelagorino-decreto 21/12/2017 res. Euro 241.187,33.

I campionamenti effettuati nei limiti della significatività operativa calcolata non presentano incongruenze o errori materiali o di fatto.

Si invita comunque l'Ente a rivedere le procedure di monitoraggio e riscossione dei residui iscritti a titolo 9 delle entrate che in considerazione dell'ammontare iscritto ante 2018 desta qualche preoccupazione.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Dagli elaborati contabili del Comune risulta la seguente situazione alla data del 31/12/2023. Alla data del 31/01 u.s. in cui è stato effettuato il controllo trimestrale non è stata ravvisata

alcuna differenza sui saldi contabili dovute alla perfetta sincronizzazione dei dati informatici tra tesoriere ed ente locale. Il controllo avviene presso il palazzo comunale:

Fondo di cassa al	01/01/2023		IV trimestre		€	5.333.280,06
Reversali dal n.	1	al n.	2724	del	31/12/2023	
In conto residui					€	2.031.484,59
In conto competenza					€	13.000.445,58
			Totale reversali		€	15.031.930,17
Mandati dal n.	1	al n.	4495	del	31/12/2023	
In conto residui					€	4.072.093,74
In conto competenza					€	11.947.561,22
			Totale mandati		€	16.019.654,96
			Saldo contabile di cassa al		31/12/2023	€ 4.345.555,27

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione (ade) ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.505.364,03	€ 5.333.280,06	€ 4.345.555,27
di cui cassa vincolata	€ 102.561,00	€ 1.473.130,18	€ 1.021.018,23

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa. La seguente tabella scompone la gestione finanziaria evidenziando per ogni titolo di entrata e di spesa la componente competenza e residui. Si pone l'attenzione sulla erosione di risorse finanziarie per il pagamento dei residui passivi pregressi non controbilanciata da altrettanti incassi per residui attivi, mentre la differenza finanziariamente estremamente positiva della gestione in c/competenza. Complessivamente si determina un decremento del saldo finale di cassa rispetto all'esercizio precedente, che resta comunque estremamente positiva a sottolineare una gestione finanziaria prudente ed equilibrata, e come riportato in seguito rispettosa dei termini di pagamento.

PROSPETTO TERORIERE

LIQUIDITA' DI CASSA AL 31/12/2023

ESERCIZIO 2023

ENTRATE	Importo	SPESE	Importo
FONDO DI CASSA AL 01/01/2023	5.333.280,06		
ORDINATIVI EMESSI:		MANDATI EMESSI:	
IN CONTO RESIDUI	2.031.484,59	IN CONTO RESIDUI	4.072.093,74
IN CONTO COMPETENZA	13.000.445,58	IN CONTO COMPETENZA	11.947.561,22
TOTALE:	20.365.210,23	TOTALE:	16.019.654,96
LIQUIDITA' DI CASSA	4.345.555,27		

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso dell'ultimo triennio.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023. Si evidenziano, nella tabella seguente i trasferimenti ricevuti quali acconti per la realizzazione dei progetti PNRR costituenti parte della cassa vincolata:

TRASFERIMENTO PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.0 " MENSA SCOLASTICA PONTELANGORINO"	4.879,27
TRASFERIMENTO PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 sub 1.1.1 "PROGETTO PIPPI"	21.150,00
TRASFERIMENTO PNRR- M5C2 – burn out	21.000,00
TRASFERIMENTO PNRR -PERCORSI AUTONOMIA	71.500,00
PNRR CICLABILE POMPOSA	80.000,00
PNRR RIQUALIFICAZ ABBAZIA	280.000,00
PNRR AREE MUSEALI POMPOSA	80.000,00
	558.529,27

L'ente non ha mai utilizzato nella gestione finanziaria la quota in carico di "cassa vincolata". L'Organo di revisione ricorda che gli utilizzi e gli eventuali reintegri della stessa e i relativi reintegri devono essere contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

I dati riportati corrispondono alle rilevazioni riportate nella banca dati Siope⁵:

Ente Codice 000066796				
Ente Descrizione COMUNE DI CODIGORO				
Categoria Province - Comuni - Città metropolitane - Unioni di Comuni				
Sotto Categoria COMUNI				
Periodo ANNUALE 2023				
Prospetto INCASSI				
Tipo Report Semplice				
Data ultimo aggiornamento 04-apr-2024				
Data stampa 09-apr-2024				
Importi in EURO				
TOTALE INCASSI	15.031.930,17			
TOTALE PAGAMENTI	16.019.654,96			

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese previsti nel previsionale 2023 – 2025 e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate in particolare per il Titolo 4 e 6 delle entrate e per il Titolo 2 delle spese. Ciononostante l'ente ha un risultato di cassa finale superiore alle stime iniziali (Bilancio Previsionale 2023 – 2025) di oltre euro 1.000.000 e non ha registrato ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

⁵ <https://www.siope.it/>

di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 5 giorni⁶;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 134.557,64;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'ente in sede di Piao per il triennio 2024 – 2026, approvato con deliberazione di G.C. n. 46 del 11/14/2024, ha inserito, fra gli obiettivi di gestione 2024, la Modifica Sistema di valutazione delle Performance (SMIVAP) - Dirigenti e apicali e il Mantenimento del livello dello stock del debito in misura inferiore al 5% del debito commerciale annuale e dei tempi medi di pagamento inferiore ai 30 giorni.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 508.978,33.

⁶ L'ente ha pubblicato trimestralmente le attestazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul proprio sito istituzionale:

<https://www.comune.codigoro.fe.it/L190/?sort=&search=&idSezione=75&activePage=&id=592471>

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) non sono state effettuate eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) non è stato redatto un elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti. Hanno un patrimonio coerente con l'attività di settore e piani di gestione con attese di crescita.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione (%)	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
C.A.D.F. SPA	12,45	81.901.679,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
DELTA 2000 SCARL	7,05	245.269,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
HERA SPA	0,0358	2.530.311.087,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
LEPIDA	0,0014	74.125.434,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
CLARA SPA	5,8	3.520.419,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
BANCA POPOLARE ETICA SPA	0,000071	149.742.391,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
AREA IMPIANTI SPA	12,7	6.340.871,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
SIPRO SPA	0,48	7.637.978,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.

L'Ente non ha provveduto ad accantonare alcuna somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

In relazione alla congruità della scelta effettuata, l'Organo di revisione ritiene corretto l'analisi dell'ente.

L'Organo di revisione riporta per completezza gli indirizzi internet in cui sono pubblicati i bilanci delle società partecipate:

Area Impianti SpA

<http://www.areaimpianti.net/societa-trasparente/bilanci/bilanci/>

Clara SpA

https://claraspa.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiortlet_current-page-parent=7049&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiortlet_current-page=7050

C.A.D.F. Spa

<https://trasparenza.cadf.it/bilancio/#1521461792941-417c2ba3-62b6>

LEPIDA s.c.p.a.

<https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

DELTA 2000 Soc.Cons. a r.l.

<https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/societa-trasparente/>

SIPRO AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.p.A.

<https://www.siproferrara.com/trasparenza-amministrativa/bilanci/>

HERA S.p.A.

<https://www.gruppohera.it/gruppo/investitori/risultati-e-presentazioni/archivio>

Banca Popolare Etica Soc. Coop. Per Azioni

<https://www.bancaetica.it/bilanci/>

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.263,05, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Lo stesso deve essere determinato tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

- Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;
- Passività possibile – 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;
- Passività da evento remoto prob. < 10% allora nessun accantonamento.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale possibile da parte del legale. L'accantonamento risulta nel range indicato dal principio contabile.

L'ente non ha disposto ulteriori accantonamenti nel bilancio di previsione 2023-2025 a fondo contenzioso, ritenendo congruo quanto già presente a Risultato di Amministrazione.

L'Organo di revisione dopo aver verificato la procedura con cui l'ente si interfaccia con i legali incaricati e l'acquisizione delle informazioni relative all'unico contenzioso in essere⁷, ritiene corretto l'operato dell'ente.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

⁷ Comune di Codigoro: causa in primo grado relativa a cessioni di credito, vantato verso il comune, effettuate dalla ditta Edison S.p.A. alla ditta Farmafactoring, ha visto la soccombenza dell'istante.

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.566,39
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.748,61
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.315,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non si sono verificate le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'ente ha prodotto al sottoscritto il risultato dello stock del debito presso la Piattaforma RGS, dalla quale risulta che il debito scaduto e non pagato al 31/12/2023 risulta inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute.

Indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014, art. 9 comma 3 per l'annualità 2023 è pari a -5 gg.

L'ente ha pubblicato trimestralmente le attestazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul proprio sito istituzionale: <https://www.comune.codigoro.fe.it/L190/?sort=&search=&idSezione=75&activePage=&id=592471>

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un ulteriore accantonamento pari a € 75.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024), portando complessivamente l'ammontare dell'accantonamento ad euro 200.000,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non effettua altri accantonamenti per le passività potenziali probabili. In considerazione delle informazioni acquisite e delle conoscenze dei fatti gestionali si ritiene corretto il comportamento tenuto, inviando comunque l'ente ad informare in sottoscritto in caso di nuovi rischi sopraggiunti ed imprevedibili avvenuti dopo l'approvazione del rendiconto.

La tabella A1 è coerente con gli accantonamenti effettuati.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	7.764.896,60	6.797.722,34	87,54
Titolo 2	4.636.020,40	3.777.372,31	81,48
Titolo 3	3.484.439,50	2.743.750,45	78,74
Titolo 4	9.904.681,40	715.147,67	7,22
Titolo 5	-	-	-
TOTALE	25.790.037,90	14.033.992,77	54,42

Si ricorda che gli enti locali possono svolgere il servizio di riscossione delle proprie entrate secondo le seguenti modalità:

- svolgimento del servizio tramite risorse interne;
- affidamento in house del servizio (tramite società strumentali);
- affidamento del servizio pubblico economico (AdeR) titolare dello svolgimento delle funzioni della riscossione nazionale, previa delibera;
- affidamento del servizio tramite le ordinarie procedure ad evidenza pubblica.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	AUTOLIQUIDAZIONE	AdeR
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>affidamento del servizio tramite le ordinarie procedure ad evidenza</i>	AdeR
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SERVIZIO INTERNO	AdeR

Si evidenzia che il servizio di riscossione per "Sanzione per violazioni al codice della strada è curato dall'Unione dei Comune delle Terre del Delta a cui è stato trasferita la funzione.

IMU / Addizionale Comunale

Le entrate accertate nell'anno 2023 in linea con le previsioni effettuate a Bilancio, mentre si rileva un accertamento per Addizionale Comunale oltre le attese e pari ad euro 1.290.619,52, quando la stima iniziale effettuata era pari ad euro 1.245.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Per quanto riguarda la TARI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2014 ha istituito la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma

668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stata affidata al soggetto gestore CLARA S.p.A., la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio.

Con deliberazione del Consiglio N. 29 di Registro Delibere di Consiglio del 12/05/2023, immediatamente eseguibile, sono stati approvati gli schemi tariffari e del listino tariffario per i servizi complementari per l'anno 2023 e conferma presa d'atto del piano economico finanziario della tari 2023 per il periodo 2022/2025 già approvato con deliberazione del c.c. n. 29 del 30/05/2022, mentre con delibera del Consiglio n. 28 è stato l'aggiornato il regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva di cui alla deliberazione del consiglio d'ambito di cui si rimanda al sito istituzionale per visionare il regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e le tariffe deliberate". (<http://www.atersir.it/notizie/definizione-della-tariffa-rifiuti-e-indennita-C3%A0-di-disagio-ambientale-%E2%80%93-le-infografiche>).

L'esternalizzazione operata dall'ente comporta una sostanziale neutralità contabile della Tariffa che vede solo nella valorizzazione della partecipazione dell'ente in Clara SpA, e negli eventuali dividendi distribuiti dalla stessa, il suo riflesso nella contabilità dell'ente. Nella sezione dedicata agli enti ed organismi partecipati dal comune è evidenziato il valore della partecipazione ed il risultato economico conseguito per l'anno 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	20.112,91 €	20.392,09 €	103.072,79 €
Riscossione	20.112,91 €	20.392,09 €	103.072,79 €

I contributi sono stati integralmente destinati a finanziamento di spesa capitale:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	20.112,91 €	-	0%
2022	20.392,09 €	-	0%
2023	103.072,79 €	-	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

In data 24 marzo 2023 con delibera n. 64 la Giunta Comunale approva il "Rendiconto dei proventi delle sanzioni per violazioni amministrative al codice della strada" per l'anno 2022 (dm 30/12/2019).

Gli allegati al Rendiconto 2023 relazionano dettagliatamente sul rispetto dei vincoli agli impegni della entrate accertate anche per l'anno in oggetto, la cui rendicontazione dovrà essere prodotta nel mese di maggio p.v..

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	140.737,19 €	143.017,24 €	269.306,92 €
risossione	116.432,45 €	137.674,75 €	214.713,84 €
%risossione	82,73	96,26	79,73

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	656.414,81 €	500.045,37 €	397.769,74 €
risossione	543.054,65 €	481.365,89 €	317.135,05 €
%risossione	82,73	96,26	79,73

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	134.653,46 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	403,99 €
entrata netta	134.249,47 €
destinazione a spesa corrente vincolata	134.249,47 €
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	- €
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	198.884,87 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	596,70 €
entrata netta	198.288,17 €
destinazione a spesa corrente vincolata	61.545,64 €
% per spesa corrente	31,04%
destinazione a spesa per investimenti	136.742,53 €
% per Investimenti	68,96%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'Organo di revisione ha verificato, che Unione di Comuni ha effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE nel proprio bilancio.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste invariate in relazione all'anno 2022.

Il totale dei Residui attivi è la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	118.350,42	
Residui riscossi nel 2023	43.736,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	108,69	
Residui al 31/12/2023	74.504,81	62,95%
Residui della competenza	77.274,49	
Residui totali	151.779,30	
FCDE al 31/12/2023	68.164,08	44,91%

Si ritiene l'accantonamento a FCDE adeguato a garantire l'ente dai rischi inerenti i contratti di locazione.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	264.994,97 €	206.339,00 €	1.044.082,92 €	304.136,22 €
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	- €	- €	- €	- €
Recupero evasione COSAP/TOSAP	- €	- €	- €	- €
Recupero evasione altri tributi	- €	- €	- €	- €
TOTALE	264.994,97 €	206.339,00 €	1.044.082,92 €	304.136,22 €

Il revisore ha posto l'attenzione su questa voce già a bilancio previsionale 2023 - 2025, in quanto straordinaria, sia per importo, che per attività non ordinariamente esercitata in termini di ammontare complessivo di contribuenti in accertamento. L'ente prevedeva di incassare dall'attività di verifica euro 1.260.513⁸. Allo stesso tempo provvedeva ad accantonare a FCDE euro 1.044.082,92.

L'ente, dall'anno 2023 ha deciso effettuare l'attività di accertamento e riscossione direttamente, tramite bonifica delle banche dati dei contribuenti, acquisito un nuovo software gestionale e provveduto ad inviare ad un campione di cittadini mod. F24 con gli importi da versare su 6000/7000 posizioni.

Gli accertamenti effettuati e rilevati sono superiori alla differenza tra gli stanziamenti a preventivo e l'accantonamento FCDE. Il risultato conseguito pertanto anche se lontano dall'obiettivo iniziale ha superato le aspettative "sostanziali".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	285.688,07 €	
Residui riscossi nel 2023	16.292,89 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- €	
Residui al 31/12/2023	269.395,18 €	94,30%
Residui della competenza	58.655,97 €	
Residui totali	328.051,15 €	
FCDE al 31/12/2023	304.136,22 €	92,71%

L'ente non effettua stralci dei residui, ma accantona prudenzialmente più del 90% dei crediti vantati in considerazione della difficoltà riscontrata nella riscossione delle posizioni pregresse.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

⁸ Verifiche programmate: 2018 totale avvisi emessi euro 2 85.368,00, 2019 euro 272.318,00, anno 2020 euro 328.853,00, 2021 euro 373.974,00 TOT. euro 1.260.513,00

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	15967222,66	12746790,11	79,83
Titolo 2	15264854,93	3378373,02	22,13
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31232077,59	16125163,13	51,63

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.683.855,87	€ 2.603.913,88	-79.941,99
102	imposte e tasse a carico ente	€ 311.233,74	€ 350.997,54	39.763,80
103	acquisto beni e servizi	€ 4.268.081,22	€ 4.527.514,55	259.433,33
104	trasferimenti correnti	€ 4.770.110,27	€ 4.591.715,32	-178.394,95
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 315.353,95	€ 308.075,55	-7.278,40
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 19.735,63	€ 20.746,06	1.010,43
110	altre spese correnti	€ 104.355,44	€ 160.533,52	56.178,08
TOTALE		€ 12.472.726,12	€ 12.563.496,42	90.770,30

L'ente torna ad adottare una politica espansiva delle proprie risorse finanziarie. L'incremento del costo del personale e dei servizi si è reso necessario per adeguare le propria organizzazione per far fronte alle sfide imposte dai progetti PNRR . La spese per il personale è inoltre condizionata in aumento dagli oneri contenuti nel nuovo CCNL 16/11/2022 per la clausula definita di "vanzanza contrattuale", ma anche delle cessazioni avvenute nell'anno che non hanno trovato copertura.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.335.604,91;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 109.968,50:

Oneri sostenuti per Personale a Tempo Determinato nel 2023:

PERSONALE A TEMPO DETERM. – spesa 2023			ONERI DIRETTI	ONERI RIFLESSI	IRAP	TOTALE
C1 – art.90	ammin.vo		23.603,67	7.214,52	2.036,55	32.854,74
ART.110 C1 – DIRIGENTE			63.948,71	17.980,80	5.287,44	87.216,95
ART.110 C2 – DIRIGENTE		PNRR	57.218,37	17.650,68	4.961,70	79.830,75
C1	GEOMETRA	PNRR	23.677,79	7.276,13	2.053,80	33.007,72
C1	GEOMETRA	PNRR	23.679,32	7.276,13	2.053,80	33.009,25
	totale		192.127,86	57.398,26	16.393,29	265.919,41

Oltre ai contratti di lavoro a tempo determinato rientrano nel computo del limite anche altre forme di collaborazione e/o assunzioni di personale tra cui i contratti di somministrazione lavoro.

L'ente in relazione al limite di cui all'art. 9 co. 28 D.L. 78/2010 nel corso del 2023 ha dovuto assumere personale con contratto di somministrazione di lavoro, una forma di impiego dove il lavoratore è assunto da un'agenzia di lavoro interinale. Questa agenzia poi "presta" il lavoratore all'ente per periodi limitati di tempo. Questo tipo di lavoro è spesso utilizzato per coprire assenze temporanee, picchi di lavoro o progetti specifici.

L'ente sostiene nel 2023 oneri per contratti di somministrazione lavori pari ad euro 39.913,16.

Tutto ciò considerato l'ente rispetta comunque il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 in quanto gli oneri derivanti da contratti di lavoro a tempo determinato per gli enti "attuatori" assunto straordinariamente nell'ambito degli interventi facenti parte la realizzazione di opere PNRR non si computano ai fini dell'art. 33, commi 1-bis e 2 del D.L. n. 34/2019 e dell'art. 1, comma 557 e ss. della L. n. 296/2006, e quindi non vanno a comprimere la capacità assunzionale dei Comuni e delle Città metropolitane, nonché posso essere effettuata in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

In merito ai contratti di somministrazione lavoro la sentenza della Corte dei Conti sez. autonomie N. 1/SEZAUT/2017/QMIG del 2016 ammette i loro utilizzo nei casi, come quello in esami, dovuti a casi eccezionali e per la *"spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente"*⁹.

In considerazione della sentenza citata e degli oneri per assunzioni straordinarie nell'ambito dei progetti Pnrr l'ente rispetta il limite di cui all'art. 9 co. 28 D.L. 78/2010.

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2024 – 2026. L'asseverazione è stata resa in sede di rilascio del parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

⁹ CORTE CONTI SEZ. N. 1/SEZAUT/2017/QMIG del 2016: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i.,

l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	2.833.806,37 €	2.603.913,88 €
Spese macroaggregato 103	15.834,43 €	83.793,70 €
Irap macroaggregato 102	180.781,49 €	175.244,91 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €
Altre spese: da specificare.....	- €	- €
Totale spese di personale (A)	3.030.422,29 €	2.862.952,49 €
(-) Componenti escluse (B)	694.817,38 €	840.762,57 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.335.604,91 €	2.022.189,92 €
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere positivo in data 28 dicembre 2023 sull'accordo decentrato integrativo.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 28 dicembre il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 1.039.880,25	€ 1.131.951,04	92.070,79
203	Contributi agli investimenti	€ 1.491,25	€ 3.675,02	2.183,77
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.041.371,50	€ 1.135.626,06	94.254,56

Rispetto alla previsioni contenute nel bilancio pluriennale 2023 – 2025 non è riuscito a completare l'esecuzione delle opere programmate. L'ente impegnato nella realizzazione delle opera PNRR, risulta ben organizzato e rispettoso delle normativi inerenti la rendicontazione presso il portale Regis. Il leggero ritardo al momento accumulato dovrebbe essere recuperato nei prossimi anni e permette all'ente di rispettare le tempestiche ed i target prefissati.

					PREVISTO	ACCERTATO	Reimputazioni concomitanti	Accertamenti	
	Avanzo economico				436.923,40	412.144,54	-	412.144,54	
	Avanzo 2022 applicato				908.479,23	653.479,23	-	653.479,23	
4053190/10	Proventi abilitativi edilizi - SERVIZI RELIGIOSI				8.800,00	1.447,81	-	1.447,81	
4053190/20	Proventi abilitativi edilizi				120.000,00	101.624,98	-	101.624,98	
4053195	ATTIVITA' ESTRATTIVE 4053195				10.000,00	8.908,83	-	8.908,83	
4053240	Contributo Gal Delta 2000				219.142,76	219.142,76	200.472,12	18.670,64	
4023200	Contrib. Stato PER OPERE INVESTIMENTO				964.074,40	94.074,40	-	94.074,40	
4023290	CONTRIBUTO STATO PER SISTEMAZIONE SCUOLE				967.720,00	-	-	-	
5034760	MUTUO ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI				1.103.746,42	-	-	-	
5034845	MUTUO STRADE E MARCIAPIEDI				1.010.000,00	533.186,22	-	533.186,22	
4033055	CONTRIBUTO REGIONALE				3.382.197,23	429.271,63	429.271,63	-	
5034950	MUTUO MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI				1.039.764,22	212.759,71	-	212.759,71	
4033770	TRASFERIMENTO PNRR M2C4-2.2-OPERE A e B L. 160/2019 art. 1 c. 29 EFFICIENTA				90.000,00	-	-	-	
4033760	TRASFERIMENTO PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.1 "NUOVO PLESSO DA DESTINAI				732.042,36	95.284,48	95.284,48	-	
4033720	TRASFERIMENTO DA REGIONE COMPL. PNRR- M2C3 - PROGRAMMA SICURO E VE				820.194,91	820.194,91	820.194,91	-	
4033700	TRASFERIMENTO PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.0 " MENSA SCOLASTICA PONTEL				85.025,36	85.025,36	42.512,68	42.512,68	
4033710	TRASFERIMENTO PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.3 " NUOVA PALESTRA SCOLASTI				479.636,39	259.285,77	251.377,44	7.908,33	
4033730	TRASFERIMENTO PNRR- PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 4.0 " RIQUALIFICAZIONE PI				420.000,00	80.000,00	-	80.000,00	
4033740	TRASFERIMENTO PNRR- PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 4.0 " RIQUALIFICAZIONE E V				900.000,00	280.000,00	-	280.000,00	
4033750	TRASFERIMENTO PNRR- PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 4.0 " RIALLESTIMENTO DELI				420.000,00	80.000,00	-	80.000,00	
4033780	TRASFERIMENTO PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA 4033780				57.848,00	-	-	-	
4033790	TRASFERIMENTO PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.1 - HOUSING FIRST 4033790				28.000,00	-	-	-	
					14.403.594,68	4.365.830,63	1.839.113,26	2.526.717,37	
					SPESA prev.2023	Spesa imp.	FPV 2023 e reimp	Impegni 2023	Reimp. FPV 22
20402017505	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI				1.647.512,58	66.457,48	-	66.457,48	
20602018505	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI SPORTIVI E SPAZI PUBBLICI/RICREATIVI				700.000,00	-	-	-	
20801018717	ASFALTATURA E REALIZZAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI				2.626.419,88	584.606,10	228.776,15	355.829,95	614.488,75
20802018555	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA				173.143,08	173.143,08	-	173.143,08	
20105017015	SISTEMAZIONE IMMOBILI COMUNALI				2.943.586,86	786.582,35	783.172,35	3.410,00	59.332,22
20801018580	REALIZZAZ. E MANUTENZ. PISTE CICLABILI				569.212,84	369.212,84	297.660,60	71.552,24	
20802017017	PNRR COMPLEMENTARE- M2C3 PROGRAMMA SICURO E VERDE SOCIALE RIQUAL				1.090.194,91	1.090.194,91	1.090.194,91	-	
20405017622	NUOVO CAPITOLO PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.1 "NUOVO PLESSO DA DESTINAI				1.220.070,60	255.162,28	247.615,61	7.546,67	
20405017620	PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.0 " MENSA SCOLASTICA PONTELANGORINO"				117.512,68	117.512,68	79.879,27	37.633,41	
20405017621	PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.3 " NUOVA PALESTRA SCOLASTICA CODIGORO"				639.514,19	259.285,77	251.377,44	7.908,33	
20501017640	PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 4.0 RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ABB				900.000,00	280.000,00	269.362,92	10.637,08	
20801017900	PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 4.0 "RIQUALIFICAZIONE PISTA CICLABILE DA PASSO				420.000,00	80.000,00	80.000,00	-	
20501017650	PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 4.0 " RIALLESTIMENTO DELLE AREE MUSEALI DELL'A				420.000,00	80.000,00	80.000,00	-	
20105067600	INCARICHI PER PROGETTAZIONI ESTERNE				294.341,87	141.934,21	-	141.934,21	
20901077922	TRASFERIMENTO QUOTA ONERI SERV. RELIGIOSI				8.572,79	1.447,81	-	1.447,81	
20901077920	TRASFERIM. ALLA REGIONE QUOTA CONTRIB. ATTIVITA' ESTRATTIVE				445,44	445,44	-	445,44	
20901077921	TRASFERIM. ALLA PROVINCIA QUOTA CONTRIB. ATTIVITA' ESTRATTIVE				1.781,77	1.781,77	-	1.781,77	
21005018050	COSTRUZIONE LOCULI E MANUTENZIONE CIMITERI				95.000,00	-	-	-	
20108057230/30	ACQUISTO MOBILI, MACCHINARI E ATTREZZATURE				5.375,37	5.368,38	-	5.368,38	
20208057230/20	RINNOVO HARDWARE				17.124,63	14.758,34	-	14.758,34	
20906018000	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO				200.000,00	-	-	-	
20801018000	PNRR M2C4-2.2-OPERE A e B L. 160/2019 art. 1 c. 29 EFFICIENTAMENTO ENERGETI				90.000,00	-	-	-	
21207078861	STAZIONI DI POSTA (TOTALE triennio 910.000)				57.848,00	-	-	-	
20602018503	INTERVENTI SU CAMPI SPORTIVI				57.937,19	57.937,19	-	57.937,19	
20906057950	ACQUISTO ATTREZZATURE E INTERVENTI AMBIENTALI				80.000,00	-	-	-	
21207078862	PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.1 - HOUSING FIRST				28.000,00	-	-	-	
					14.403.594,68	4.365.830,63	3.408.039,25	957.791,38	673.820,97
	Spese impegnate 2022 coperte da FPV							177.834,68	
	Impegni Tit. 2							1.135.626,06	

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel¹⁰, come evidenziato nella seguente tabella:

Accertamenti		Impegni	
FPV Ent. c/capitale	861.260,25		
Avanzo Applicato	908.479,23		
TIT 4	715.147,67	TIT 2	1.135.626,06
TIT 6	745.945,93	FPV	2.242.746,96
	3.230.833,08		3.378.373,02
Avanzo gestione corrente	147.539,94		
	3.378.373,02		3.378.373,02

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

In data 21/03/2024 l'organo di revisione procede ad una verifica analitica delle Opere Pubbliche di cui il Comune di Codigoro è "Soggetto Attuatore".

Si è effettuato un accesso presso gli uffici Comunali e si è proceduto ad un confronto collaborativo con i dirigenti responsabili.

Si è ritenuto necessario ad una verifica integrale in virtù di quanto previsto dal D.L n. 19 del 2 marzo 2024 al fine di attestare alla data odierna lo stato di avanzamento fisico, procedurale amministrativo ed economico delle opere, al fine di attestare la corretta rappresentazione nelle scritture contabili, nel bilancio 2024 / 2026 e Rendiconto 2023.

¹⁰ Art. 199 Tuel - 1. Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

1. a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
2. b) avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
3. c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
4. d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
5. e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo [187](#);
6. f) mutui passivi;
7. g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

1-bis. Le entrate di cui al comma 1, lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

L'Organo di revisione rileva che l'andamento dei progetti non è conforme alle tempistiche previste, ma si registra un lieve ritardo misurabile in un trimestre rispetto a quanto programmato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha nel corso dell'esercizio e sino la data di formazione dello schema di rendiconto non si rilevano debiti fuori bilancio

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e in tali casi l'Ente provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 il Comune ha proceduto a rinegoziare il proprio debito sulla scorta di quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1300 del 23/04/2020. (verbale ODR n. 33 del 25/03/2020).

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 (giuste disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 quater, del D.L. n. 124/2019, convertito nella L. n. 157/2019).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023. L'ente aveva stanziato le somme in sede di Salvaguardia destinate alla copertura si maggiori spese c/capitale successivamente non impegnate definitivamente.

L'ente accende nel corso dell'esercizio nuove forme di finanziamento a m/l termine:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023
2,68%	2,49%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.412.594,51	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.291.611,46	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.656.634,35	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 12.360.840,32	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.236.084,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 308.075,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 928.008,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 308.075,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,49%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 8.104.653,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 360.625,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 745.945,93
TOTALE DEBITO	=	€ 8.489.973,96

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 9.077.178,04	€ 8.565.481,44	€ 8.104.653,96
Nuovi prestiti (+)			€ 745.945,93
Prestiti rimborsati (-)	-€ 511.696,60	-€ 460.827,48	-€ 360.625,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 8.565.481,44	€ 8.104.653,96	€ 8.489.973,96
Nr. Abitanti al 31/12	11.378,00	11.175,00	11.073,00
Debito medio per abitante	752,81	725,25	766,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 325.076,14	€ 315.353,95	€ 308.075,55
Quota capitale	€ 511.696,60	€ 460.827,48	€ 360.625,93
Totale fine anno	€ 836.772,74	€ 776.181,43	€ 668.701,48

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023 ai sensi I dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

Dopo le modifiche apportate dalla legge di bilancio del 2024, le restituzioni (sia del 'Fondone' che dei ristori specifici di spesa) sono dilazionate in 4 anni, in quote costanti, a partire dal 2024 e fino al 2027. Esse avverranno mediante il recupero diretto da parte del Ministero dell'Interno sui versamenti relativi al Fondo di solidarietà comunale o dei trasferimenti, che quindi arriveranno agli enti decurtati del recupero. Tuttavia, le amministrazioni saranno obbligate a contabilizzare il rimborso tra le proprie spese ed emettere un mandato di pagamento, quietanzato in entrata con un corrispondente ordinativo di incasso, sul Fondo di solidarietà o sui trasferimenti. Analoga dilazione è prevista per gli enti in deficit di risorse, che riceveranno i trasferimenti aggiuntivi dal Ministero dell'Interno, entro il 30 aprile di ogni anno, in 4 annualità, a decorrere dal 2024 e fino al 2027.

Nella tabella A2 allegata al Rendiconto l'ente effettua l'accantonamento dell'ammontare delle somme da restituire nelle modalità di cui sopra pari ad euro 11.403 (Allegato C Decreto 8/02/2024 colonna "Surplus Finale")

Si rileva che tra le voci legate all'emergenza sanitari l'ente ha accantonato tra l'avanzo vincolato la seguente risorsa:

Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2021 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	Euro 1.741,00
--	---------------

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'ente riceve dalle partecipate, i prospetti di Verifica posizione debitori e creditorie di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 98/12 firmate dall'organo di Revisione in carica. Dopo una verifica di parificazione con la contabilità dell'ente si riscontrano divergenze solo per Lepida S.c.p.A.; l'importo di € 41.030,03 a debito del comune di Codigoro risulta dalla differenza algebrica di:

- Credito del comune di Codigoro per note accredito anni 2022/23 per conguagli consortili € 5.685,34
- Credito del comune di Codigoro per note accredito anno 2024 per conguagli consortili € 5.762,11
- Debito del Comune di Codigoro per fatture emesse nel 2023 € 27.880,60
- Debito del Comune di Codigoro per fatture emesse nel 2024 € 24.596,88

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni. Nessuna società partecipata ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 Codice civile e/o all'art. 2482-ter del Codice civile. La ricognizione non prevede alcun un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016. Sulla delibera è stato rilasciato parere positivo n. 56 del 18.12.2023.

L'Ente nella stessa delibera di ricognizione delle partecipazioni, ha proceduto alla disamina dei servizi affidati alle stesse società, soggetti alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC. L'analisi ha evidenziato che nessun servizio che nessun servizio pubblico locale oggetto di ricognizione è affidato a società partecipate ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	68.529.478,28	65.491.943,58	3.037.534,70
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.427.641,09	9.331.228,44	96.412,65
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	77.957.119,37	74.823.172,02	3.133.947,35
A) PATRIMONIO NETTO	59.396.705,91	55.713.216,02	3.683.489,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	221.578,05	129.566,39	92.011,66
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	13.839.435,69	14.264.475,06	-425.039,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.499.399,72	4.715.914,55	-216.514,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	77.957.119,37	74.823.172,02	3.133.947,35
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.242.746,96	861.260,25	1.381.486,71

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 si registrano nella valutazione delle società partecipate al criterio di stima del Patrimonio netto, che ha comportato un maggior valore per euro 3.471.915,32 rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente. La "rivalutazione" è stata accantonata tra le riserve indisponibili del Patrimonio Netto.

I conti d'ordine accolgono l'ammontare dei Fondi Pluriennali Vincolati da investimenti in opere pubbliche, il cui ammontare è stato correttamente parificato in sede di Riaccertamento dei residui.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 5.050.351,82
Fondo svalutazione crediti +	€ 508.978,33
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 2.093,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 5.557.237,15
	€ 5.557.237,15

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 13.839.435,69
Debiti da finanziamento -	€ 8.489.973,96
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 5.349.461,73

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale		51.284,43
AIlc	da permessi di costruire		592.531,94
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr		51.035.403,44
AIle	altre riserve indisponibili		3.471.915,32
AIlf	altre riserve disponibili		
AIll	Risultato economico dell'esercizio		57.217,35
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	4.188.357,43
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	59.396.709,91

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 221.578,05
Fondo perdite partecipate (non va rilevato in quanto le partecipate sono rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 221.578,05

Il fondo accoglie gli accantonamenti per oneri di cui non è certo il quantum o il memento in cui si manifesterà l'obbligo al pagamento. L'importo riconcilia perfettamente con il totale della tabella A1 a cui deve essere sottratto l'accantonamento FCDE.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	14.066.011,02	13.694.094,92	371.916,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.735.197,88	13.404.678,59	330.519,29
RISULTATO DELLA GEST. CARATT.	330.813,14	289.416,33	41.396,81
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-235.560,59	-250.364,48	14.803,89
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	137.209,71	158.754,28	-21.544,57
IMPOSTE	175.244,91	197.202,05	-21.957,14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	57.217,35	604,08	56.613,27

Verifiche effettuate:

La voce A1 trova conciliazione con gli accertamenti di competenza del titolo I dell'entrata e sono pari ad euro 6.797.722,34. La voce A3a trova conciliazione con gli accertamenti del titolo II dell'entrata e sono pari ad euro 3.777.372,31. Le voci A4a, A4b e A4c trovano conciliazione con gli accertamenti di competenza delle rispettive categorie di entrata: Vendita di beni "E.3.01.01.00.000", Entrate dalla vendita di servizi E.3.01.02.01.000, Proventi derivanti dalla gestione dei beni "E.3.01.03.00.000".

La voce B14d non è valorizzata in quanto portata direttamente a decremento del valore presumibile di realizzo dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce C) corrisponde alla differenza tra proventi finanziari costituiti dai dividendi percepiti dalle società partecipate pari ad euro 66.689,25, altri proventi finanziari pari ad euro 5.825,71 e gli oneri finanziari costituiti dagli interessi passivi su prestiti a m/l termine pari ad euro 308.075,55.

La gestione operativa determinata dalla differenza tra le voci A) e B) che accolgono le voci economiche caratteristiche per l'attività istituzione è positiva per euro 330.813,14. Deve pertanto essere data una valutazione positiva sulla capacità dell'ente di sfruttare efficacemente le risorse a disposizione, mantenendo allo stesso tempo monitorati i costi d'esercizio.

Il risultato finale è però fortemente influenzato dalla componente straordinaria che contribuisce al raggiungimento dell'utile finale con una gestione positiva pari ad €. 137.209,71, determinata da sopravvenienze attive per euro 228.428,34. Nonostante l'appellativo di straordinarie, le sopravvenienze sono da imputare all'ordinaria attività di verifica dei residui iscritti a bilancio ed alla loro cancellazione quando ne ricorrono le motivazioni giuridiche. Tra gli oneri straordinari si evidenziano i costi da imputare all'esercizio derivanti dalla sottoscrizione del CNLL che ha previsto un incremento del costo del personale per gli anni di "vacanza contrattuale".

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente .

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio, durante i controlli eseguiti in sede di rilascio dei pareri obbligatori, e dai campionamenti eseguiti sulle scritture eseguite dall'ente per la rilevazione degli accertamenti, degli impegni e dei residui attivi / passivi, non sono state accertate irregolarità contabili. Il sistema di amministrativo è ritenuto affidabile e dotato di un'organizzazione adeguata. Gli errori effettuati sono stati prontamente comunicati all'organo di revisione e sanati entro la redazione del Rendiconto e/o nel Bilancio Preventivo Pluriennale. Si vuole rilevare in questa sede solo una maggiore attenzione dell'ente all'attività di riscossione dei residui attivi. Si invita a tal proposito l'Ente a rivedere le procedure di monitoraggio e riscossione dei residui iscritti a titolo 9 delle entrate che in considerazione dell'ammontare iscritto ante 2017 desta qualche preoccupazione. Si richiede inoltre la correzione di alcune poste dello Stato Patrimoniale per le quali sono state rilevate differenze di irrilevante entità.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di destinare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile ad maggiori vincoli per investimenti in opere pubbliche, al fine di evitare l'accessione di nuovi finanziamenti a m/l termine nei prossimi esercizi ed evitare un eventuale aumento delle aliquote Imu / Addizioni Comunali.

L'ORGANO DI REVISIONE

